



Prefettura di Teramo

Ufficio Territoriale del Governo

Area 1 - Ordine e Sicurezza / Protezione e Difesa Civile, Soccorso Pubblico

Prot. 17233/Area 1

Teramo, 15 luglio 2015

Al Sig. Presidente della Provincia di TERAMO

Ai Signori Sindaci dei Comuni della provincia di TERAMO

Al Sig. Commissario Straordinario del Comune di PIETRACAMELA

Al Sig. Questore di TERAMO

Al Sig. Comandante provinciale dei Carabinieri di TERAMO

Al Sig. Comandante provinciale della Guardia di Finanza di TERAMO

Al Sig. Comandante provinciale Corpo Forestale dello Stato di TERAMO

Al Sig. Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di TERAMO

Al Sig. Comandante dell'Ufficio Marittimo di GIULIANOVA

Alla Rete Ferroviaria Italiana – Centro Operativo territoriale di ANCONA

Alla Società Autostrade – Direzione 7° Tronco Città Sant'Angelo (PE)

Alla Strada dei Parchi S.p.a. ROMA

All'Ente nazionale per le Strade ANAS
Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo L'AQUILA

e, p.c.: Alla Giunta Regionale Abruzzo Direzione Protezione Civile L'AQUILA

OGGETTO: : Circolare del Ministero dell'Interno n. 14522/114/113/Gab/Uff. III del 19.06.2015 recante indirizzi operativi per la campagna antincendi boschivi per la stagione estiva 2015

Con la circolare di cui all'oggetto, recante gli indirizzi operativi per fronteggiare gli incendi boschivi per la corrente stagione estiva, il Ministero dell'Interno ha evidenziato anche quest'anno l'esigenza che si pervenga ad una rinnovata e generale collaborazione



Prefettura di Teramo

Ufficio Territoriale del Governo

Area 1 - Ordine e Sicurezza / Protezione e Difesa Civile, Soccorso Pubblico

di tutti i soggetti a qualsiasi titolo competenti e cointeressati, al fine di contribuire a porre in essere ogni azione a carattere preventivo per la riduzione del rischio, anche se solo potenziale, di innesco e di propagazione degli incendi boschivi, in particolare nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate, delle infrastrutture strategiche e della rete viaria e nelle aree di pregio ambientale e naturalistico, per una pronta azione di rimozione della vegetazione erbacea lungo i percorsi e per un'adeguata cura dei terreni incolti ed abbandonati prossimi alle aree antropizzate.

Quanto sopra nel rispetto delle procedure e della competenza della Regione in materia di antincendio boschivo, in stretto raccordo con le strutture regionali che attueranno sul territorio, attraverso l'operatività continuata della Sala Operativa Unificata Permanente, il coordinamento delle attività di prevenzione, monitoraggio e di intervento antincendio.

In coerenza con la citata nota ministeriale, nell'incentivare e promuovere, oltre che l'adeguata strutturazione del sistema di risposta agli eventi incendiari, anche tutte le altre attività di prevenzione, avvistamento e monitoraggio, si ritiene di richiamare l'attenzione sullo specifico apporto richiesto ai soggetti istituzionali coinvolti.

➤ le Forze di Polizia, incluse le Polizie Locali, provvederanno a:

- implementare, nell'ambito delle competenti attività di controllo del territorio, il monitoraggio antincendio, segnalando prontamente possibili focolai e fornendo ogni utile supporto per l'eventuale evacuazione di centri urbani e nei casi in cui si renda necessario l'interruzione del traffico o l'interdizione dell'area interessata dall'incendio;
- concorrere con il Corpo Forestale dello Stato nell'azione info-investigativa e repressiva, tesa all'individuazione degli autori di incendi dolosi e delle cause all'origine degli stessi;

➤ il Corpo Forestale dello Stato provvederà:

- alla rilevazione dei dati sugli incendi boschivi oltre che per le ordinarie finalità tecnico-amministrative e di polizia giudiziaria, anche per supportare i Comuni, qualora richiesto, nell'iscrizione al catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, anche attraverso l'accesso al Sistema Informativo della Montagna;
- unitamente al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ad assicurare ogni necessaria iniziativa volta a definire in modo inequivocabile sia la titolarità della direzione e del coordinamento, sia l'uniformità e l'ottimizzazione delle procedure operative di intervento nel caso di incendi interessanti soprassuoli prevalentemente boscati, ovvero antropizzati, secondo le indicazioni contenute nell'Accordo quadro sottoscritto dai rispettivi Dicasteri nel 2008;



Prefettura di Teramo

Ufficio Territoriale del Governo

Area 1 - Ordine e Sicurezza / Protezione e Difesa Civile, Soccorso Pubblico

- l'Ufficio Circondariale Marittimo si attiverà per identificare e garantire aree a ridosso delle coste idonee per il pescaggio dell'acqua a mare da parte dei mezzi aerei, tali da consentire anche la sicurezza per le attività di pesca e balneazione; assicurerà altresì l'intensificazione della vigilanza delle coste considerate a maggior rischio, in modo da concorrere alle operazioni di soccorso alle popolazioni qualora minacciate da incendi boschivi prossimi alla linea di costa;
- l'ANAS, le società concessionarie delle Autostrade, le Ferrovie dello Stato e gli altri Enti proprietari di strade, oltre a promuovere idonei interventi di sfalcio della sterpaglia e di rimozione dei cumuli di rifiuto lungo le rispettive pertinenze stradali, garantiranno una tempestiva informazione alle Centrali Operative preposte ed agli automobilisti, su eventuali problemi di viabilità e percorribilità dei tratti di competenza che dovessero essere interessati da particolari situazioni di criticità derivanti da incendi boschivi in prossimità delle arterie, con possibili gravi ripercussioni sul traffico;
- I Sindaci dei Comuni della provincia, quali Autorità locali di protezione civile, vorranno:
 - valutare l'opportunità di emanare apposite ordinanze circa la precauzionale rimozione, da parte dei proprietari, di sterpaglie e vegetazione ritenute a rischio d'incendio e pericolose per le aree urbane e la circolazione stradale e ferroviaria;
 - adottare ogni utile provvedimento a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, laddove l'incendio minacci centri urbani, infrastrutture ed impianti turistici, assumendo il coordinamento in loco degli interventi di soccorso e di evacuazione in base alla pianificazione comunale, avvalendosi delle proprie strutture e delle Forze operative ivi convenute;
 - fornire ogni necessario supporto, anche di tipo logistico, alle squadre antincendio operanti nel rispettivo territorio comunale;
 - provvedere, in accordo con gli Enti e le Amministrazioni competenti ai diversi livelli
 - ✚ all'aggiornamento dei Piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile, con particolare riferimento al rischio di incendi di interfaccia e la conseguente applicazione dei vincoli di legge, ponendo particolare attenzione sulla specifica pianificazione connessa ad insediamenti, infrastrutture ed impianti turistici anche temporanei, posti in prossimità di aree boscate;
 - ✚ a fornire idonea informazione alle popolazioni sul rischio e sulle norme comportamentali da tenersi, laddove l'incendio minacci centri abitati;
 - ✚ a sensibilizzare comunque i cittadini al rispetto delle norme preventive di tutela dell'ambiente e del patrimonio boschivo, nonché a forme di collaborazione attiva, segnalando tempestivamente focolai di incendio alle Centrali operative preposte o sospette presenze alle Forze di Polizia, nel caso di focolai di natura dolosa.



Prefettura di Teramo

Ufficio Territoriale del Governo

Area 1 - Ordine e Sicurezza / Protezione e Difesa Civile, Soccorso Pubblico

Si riportano di seguito i numeri dei telefoni di emergenza ai quali far pervenire eventuali segnalazioni:

- al 1515 del Corpo Forestale dello Stato;
- al 115 dei Vigili del Fuoco, in particolare per incendi prossimi a insediamenti urbani;
- *Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Abruzzo*
 - 0862.319906-313046-311526
 - numeri verde 800.861016 o 800.860146.

Nel rivolgere un vivo apprezzamento per l'efficace risposta organizzativa e operativa che da sempre caratterizza l'azione di quanti sono chiamati ad assolvere, a qualsiasi titolo, compiti di difesa del territorio, si confida nell'assoluta unità d'intenti al fine di ottenere risultati ancora migliori sia nella conservazione del patrimonio naturale ed ambientale, sia nella salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Nel ringraziare, si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL PREFETTO
Valer Crudo